



CITTÀ DI MESAGNE
(PROVINCIA DI BRINDISI)
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE -TRIENNIO 2020/2022

Responsabile del servizio: **Dott. Domenico Ruggiero**

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 12:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	FUNZIONE	Presenti	Assenti
1	MATARRELLI ANTONIO	Sindaco	Si	
2	SEMERARO GIUSEPPE	Vice Sindaco	Si	
3	D'ANCONA ROBERTO	Assessore	Si	
4	MINGENTI ANTONIO	Assessore	Si	
5	SARACINO MARIA TERESA	Assessore	Si	
6	SCALERA ANNA MARIA	Assessore	Si	

Partecipa, il Segretario Generale Dott. Domenico RUGGIERO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che: sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Domenico Ruggiero

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco SIODAMBRO

PREMESSO:

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n.20 del 14.03.2019 veniva approvato programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021;
- Che con Deliberazione della giunta comunale n. 47 del 20.08.2019 è stato aggiornata e modificata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 prevedendo l'assunzione a tempo determinato di n. 1 *ISTRUTTORE DIRETTIVO DELL'UFFICIO DI STAFF* oppure *CAPO DI GABINETTO* in categoria giuridica D1 a tempo pieno e di n. 1 *ISTRUTTORE DEI PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI* in categoria giuridica C1 a tempo parziale (24 ore);
- Che con Deliberazione della giunta comunale n.93 del 30.10.2019, veniva aggiornato la programmazione triennale 2019-2020 prevedendo ulteriori cessazioni nell'anno 2019, rispetto a quelle previste nella Deliberazione C.S. n.20 del 14.3.2019, e l'assunzione, mediante incarico ex art.110 D.Lgs n.267/2000, di un Istruttore di Vigilanza CAT. D cui affidare la responsabilità dell'area polizia Locale, nonché una modifica del periodo di durata contrattuale delle assunzioni stagionali previste per la polizia locale.

RITENUTO necessario procedere ad adeguare il fabbisogno del personale con riferimento al triennio 2020-2022;

RICHIAMATO l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO ALTRESÌ l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del [D.Lgs. n. 165/2001](#), come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. [6, comma 6](#), del [D. Lgs. n. 165/2001](#) e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

DATO ATTO CHE le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni sono state pubblicate su G.U. Serie generale del 27.07.2018;

ATTESO CHE le suddette linee di indirizzo sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017 e nel rispetto dei principi di seguito sintetizzati:

- Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale;
- il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità

dell'azione amministrativa nonché strumento imprescindibile per il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

- la giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa;

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 01, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e "obiettivi specifici" di ogni pubblica amministrazione;

- è fondamentale definire fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di governo, individuando le vere professionalità infungibili, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino;

ACCERTATO CHE il presente PTFP 2020 – 2022:

- indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter del d.lgs. 165/2001, nonché le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente ed il rispetto del limite finanziario massimo pari alla spesa del triennio 2011-2013;
- indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso distinguendo, per ogni anno le risorse quantificate per le seguenti finalità:
 - a. **spesa sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo.** Ciò in quanto trattasi di personale in servizio, sia pure non di ruolo, per il quale l'amministrazione sostiene l'onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente;
 - b. **spesa del personale in part-time**, da considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto è indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno al tempo pieno;
 - c. sulla base dei possibili costi futuri da sostenere per il **personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni** (in uscita) per valutare gli effetti in caso di rientro;
 - d. con riferimento alle diverse tipologie di **lavoro flessibile**, nel rispetto della disciplina ordinamentale prevista dagli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e dall'art. 14 del d.l. 66/2014. **I rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP;**
 - e. con riferimento ai risparmi da **cessazione** di rapporti di lavoro a tempo

indeterminato, relativi all'anno precedente, nel rispetto dell'articolo 14, comma 7, del d.l. 95/2012;

f. con riferimento ai risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativi all'anno in corso, nel rispetto della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) e del Decreto in materia di Reddito di cittadinanza e pensioni (D.L. 28 gennaio 2019 n. 4)

g. in ragione delle **facoltà assunzionali** previste a legislazione vigente, tenuto conto, ove previsti, degli ulteriori limiti connessi a tale facoltà con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa del personale:

- per l'assunzione delle **categorie protette**, pur considerando che, nei limiti della quota d'obbligo, si svolgono fuori dal budget delle assunzioni;

- connesse ad eventuali procedure di **mobilità**, nel rispetto del D.P.C.M. 20 dicembre 2014, anche con riferimento all'utilizzo della mobilità temporanea (acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti).

DATO ATTO che le maggiori risorse finanziarie destinate alle assunzioni di personale con contratti a tempo determinato programmate per l'anno 2020 pari complessivamente ad euro € **69.097,07** trovano copertura nelle maggiori entrate derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada come evidenziato nella deliberazione di G.C. n. 133 dell'11.12.2019;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE la presente deliberazione è finalizzata ad adeguare gli strumenti programmatori alle nuove indicazioni contenute nelle linee guida tenuto conto della analisi sul fabbisogno del personale condotta dall'Amministrazione comunale unitamente alla struttura amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO che sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati (Allegato A).

DATO ATTO che nell'anno 2019 si è verificata la cessazione di ulteriore n. 2 unità rispetto a quelle inizialmente prevista con il Piano del Fabbisogno approvato con Deliberazione C.S. n.20/2019 e, precisamente:

- n. 1 categoria A, corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 16.938,57 al netto degli oneri riflessi ed IRAP;

- n. 1 categoria D, corrispondente ad un importo annuo complessivo di € 21.976,71 al netto degli oneri riflessi ed IRAP;

Che, nello stesso anno, si è proceduto all'assunzione di n. 4 unità a tempo pieno e, precisamente:

- n. 1 categoria D1, corrispondente ad un importo annuo complessivo di € 21.976,71 al netto degli oneri riflessi ed IRAP;

- n. 3 categorie C1, corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 60.594,45 al netto degli oneri riflessi ed IRAP;

Che, risulta in corso la procedura per l'assunzione di n.1 un posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza cat. D, ai sensi dell'art.110 c.a. D.Lgs 267/2000, per un importo annuo complessivo di € 21.976,71 al netto degli oneri riflessi ed IRAP ;

Che, i resti assunzionali relativi all'anno 2019 ammontano ad euro **120.636,97**, come da piano occupazionale allegato b)

DATO ATTO che nell'anno 2020 è prevista la cessazione di n.7 unità e precisamente:

- n.4 cat. B, corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 71.618,84 al netto degli oneri riflessi ed IRAP;
- n. 2 cat. A corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 33.877,14 al netto degli oneri riflessi ed IRAP
- n.1 cat. C corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 20.198,15 al netto degli oneri riflessi ed IRAP

DATO ATTO che nell'anno 2021 è prevista la cessazione di n.5 unità e precisamente:

- n.1 cat. B3, corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 19.063,80 al netto degli oneri riflessi ed IRAP;
- n. 2 cat. A corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 33.877,14 al netto degli oneri riflessi ed IRAP
- n.1 cat. C corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 20.198,15 al netto degli oneri riflessi ed IRAP
- n.1 cat. D3 corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 25.451,86 al netto degli oneri riflessi ed IRAP

DATO ATTO che nell'anno 2022 è prevista la cessazione di n.6 unità e precisamente:

- n.3 cat. B, corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 54.102,21 al netto degli oneri riflessi ed IRAP;
- n. 2 cat. A corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 33.877,14 al netto degli oneri riflessi ed IRAP
- n.1 cat. C corrispondenti ad un importo annuo complessivo di € 20.198,15 al netto degli oneri riflessi ed IRAP

VISTO il prospetto delle assunzioni programmate, in virtù della capacità assunzionale calcolata, di cui all'allegato b) sotto riportato:

ANNO 2020

unità	categoria	profilo	modalità	spesa	note
1	cat D	Istruttore Direttivo Contabile	assunzione dall'esterno	€ 21.976,71	
1	Cat. D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Assunzione dall'esterno	€ 21.976,71	
1	Cat. D	Istruttore Direttivo vigilanza	Assunzione di dall'esterno	€ 21.976,71	
1	cat. C	Istruttore amministrativo Informatico	Assunzione dall'esterno	€ 20.198,15	
2	cat. C	Istruttore vigilanza	di assunzione dall'esterno	€ 40.396,30	

2	cat. C	istruttore tecnico geometra	assunzione dall'esterno	€ 40.396,30	
1	Cat. C	Istruttore tecnico agronomo	Assunzione dall'esterno	€ 20.198,15	
1	Cat. C	Istruttore Amministrativo	Assunzione dall'esterno	€ 20.198,15	
			totale	€ 207.317,18	

ANNO 2021

unità	categoria	profilo	modalità	spesa	note
1	Cat. D	Istruttore direttivo tecnico ambientale	Assunzione dall'esterno	€ 21.976,71	
1	Cat. D	Istruttore direttivo di vigilanza	Assunzione dall'esterno	€ 21.976,71	
1	Cat. C	Istruttore amministrativo	Assunzione dall'esterno	€ 20.198,15	
			TOTALE	€ 64.151,57	

ANNO 2022

unità	categoria	profilo	modalità	spesa	note
1	Cat. C	Istruttore tecnico geometra	Assunzione dall'esterno	€ 20.198,15	
1	Cat. C	Istruttore amministrativo	Assunzione dall'esterno	€ 20.198,15	
1	cat. C	Istruttore di vigilanza	assunzione dall'esterno	€ 20.198,15	
			TOTALE	60.594,45	

STABILITO di quantificare in € 5.353.089,00 la spesa di personale dell'anno 2020, determinata ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, al lordo delle componenti esclusi, come risulta dal prospetto allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che le spese di personale per l'anno 2020, determinate dal piano occupazionale di cui al prospetto allegato B) al presente provvedimento, sono

coerenti con il limite di spesa indicato nell'allegato C)

VERIFICATO sulla base dei pareri di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente nonché della verifica effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti giusto parere allegato alla presente deliberazione:

- Che con deliberazione del Commissario straordinario n. 12 del 26.02.2019 è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero ai sensi dell'art. 33 del d.lgs n. 165/2001 e della circolare del DFP n. 4 del 28/04/2014;
- è stato conseguito saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali 2017 ai sensi della L. n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) art. 1 comma 475 lett. e) come attestato dal Responsabile dell'Area Finanziaria;
- è stata inviata la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate finali e spese finali entro il 31 marzo e comunque entro il 30 aprile ai sensi della L. n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) art. 1 comma 470 come chiarito dalla circolare della RGS n. 17 del 03.04.2017 come attestato dal Responsabile dell'Area Finanziaria; in seguito all'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2018 è stata inviata certificazione per i risultati conseguiti in data 17.6.2019 con prot. n.0018199;
- è stato adottato il Piano triennale delle azioni positive 2019-2021 ai sensi dell'art. 48 d.lgs. 198/2006 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 14.02.2019;
- la spesa del personale del comune di Mesagne ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, calcolata al netto degli oneri con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.9/2006, rispetta il principio di riduzione della spesa di personale media sostenuta dall'ente nel triennio 2011-2013 come da prospetto contabile predisposto dal Responsabile del servizio finanziario e allegato sotto la lettera b) ;
- il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 28.03.2019 ed il rendiconto di gestione per l'anno 2018 con deliberazione di C.C. n. 11 dell'06.05.2019;
- che non sussiste la condizione di cui all'art. 9 comma 3-bis D.L. n. 185/2008 (mancata certificazione di un credito nei confronti della p.a.) come attestato dal Responsabile dell'Area Finanziaria;
- l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 come attestato dal Responsabile dell'Area Finanziaria ;
- con deliberazione di del Commissario straordinario, con i poteri della giunta comunale, n. 56 del 31.05.2019 è stato approvato il Piano delle performance 2019-2021 ed il Piano esecutivo di gestione 2019-2021;

VERIFICATA ALTRESI' la facoltà assunzionale dell'Ente per l'anno 2020:

- con riferimento alle **assunzioni a tempo indeterminato pari ad € 207.452,18**, così come previsto dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) e dal Decreto in materia di Reddito di cittadinanza e pensioni (D.L. 28 gennaio 2019 n. 4), ovvero al 100 % delle cessazioni dell'anno in corso (€ 125.694,13) oltre ai resti assunzionali dell'anno 2019 pari ad € 120.636,97;

TENUTO CONTO ESPRESSAMENTE CHE:

- a. il Responsabile dell'Area finanziaria ha attestato il rispetto di quanto previsto

dall'art. 1 comma 479 lett. d) L 232/2016;

b. il rapporto dipendenti-popolazione relativo all'anno 2019 è pari ad 1/197 inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 DM 10.04.2017 (1/146).

- con riferimento alle **assunzioni flessibili** ai sensi dell'art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 tenuto conto della certificazione delle spese relative all'anno 2009 allegata al presente atto e pari ad € 1.152.756,56=

DATO ATTO che sulla presente deliberazione è stata data preventiva informazione alle OO.SS.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. 165/2001, e s.m.i., che prevede la predisposizione del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale da parte della Giunta Comunale;

RILEVATO CHE:

- il presente programma è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

- la Sentenza Consiglio di Stato-Sez.V-n.4072/25.06.2010 ritiene che l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze;

VISTI i pareri espressi, sul presente atto, in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale allegato sotto la lettera b) ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'area finanziaria allegato sotto la lettera c) ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che è stato richiesto parere al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto per legge;

Con voti unanimi espressi in modo palese;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020- 2022 quale parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la dotazione organica dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A)

3. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo piano occupazionale per il triennio 2020- 2021-2022 (Allegato B), dando atto che lo stesso:

- è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dagli articoli 30, 34 bis e 35 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
- non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis, del Decreto

Legislativo n. 165/2001.

4. Di dare atto che la spesa per il personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557 e ss., della Legge n. 296/2006, comprensiva delle assunzioni previste nella programmazione, per ciascuno degli anni ricompresi nel triennio 2020/2022, rientra nel limite di euro 5.249.055,67 (media della spesa del personale anni 2011-2012-2013) (Allegato C).

5. Di dare atto che il rispetto dei vincoli di natura finanziaria è stato appositamente accertato e certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario come espressamente riportato nell'allegato parere contabile e verificato dai Revisori dei conti come da parere al presente atto;

6. Di autorizzare, per le assunzioni a tempo indeterminato: per l'anno 2020 la spesa complessiva di euro **207.317,18**; per l'anno 2021 la spesa complessiva di euro **64.151,57**; per l'anno 2022 la spesa complessiva di euro **60.594,45**;

7. Di autorizzare altresì, come si evince dall'allegato d), la spesa complessiva di **euro € 69.097,07 per le assunzioni a tempo determinato di agenti di P.M. Stagionali**, che trovano copertura nelle maggiori entrate derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada come evidenziato nella deliberazione di G.C. n. 133 dell'11.12.2019;

8. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 - 2022 al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tramite il portale SICO, come indicato anche nella Circolare RGS n. 18/2018, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.

9. Di demandare al Responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento. Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. Antonio MATARRELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico RUGGIERO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 3993 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Mesagne, li 16/12/2019

Addetto Segreteria
F.to Addetto Segreteria

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li 11/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.